

Leishmaniosi

Vacanze sicure con il proprio cane: su iPhone e iPad in tempo reale le zone a rischio zoonosi. Ora dichiarata dalla Comunità europea "patologia prioritaria"



IL DOG TRAINING È DI SCENA A MILANO

Corso di educazione di base per cani: il Dog training è di scena a Milano fino al 12 giugno, nella quarta edizione del Pro Plan Dog Training (Scuola di formazione cinofila il Biancoospino e medici veterinari-nutrizionisti di Purina) Oggi e domani lezioni (ore 16,30-20) in Parco Ravizza, dal 9, ai giardini Indro Montanelli (sabato e domenica anche di mattina). Info 800525505 e www.purina-proplan.it

ANAGRAFE FELINA ADESSO ONLINE

Pare che nelle case degli italiani i gatti stiano per sorpassare i cani che però al momento resistono. I numeri parlano da soli: sei, forse sette milioni (colonie feline escluse) di piccoli felini contro otto milioni di fedeli amici. E a proposito di gatti, proprietari e veterinari sanno bene come sia arduo tenerli sotto controllo, rintracciarli in caso di smarrimento. Da alcuni mesi è attiva l'Anagrafe nazionale felina (www.anagrafenazionalefelina.it) prima banca dati online realizzata da Anmvi con il sostegno di Frontline Combo Education Program Favorevole a questa nuova opportunità di tutela quasi il 60% degli amanti dei gatti, come evidenzia l'ultimo rapporto su "Veterinari e animali da compagnia in Italia" presentato a Zoomark 2011. Registrazione gratuita: basta rivolgersi tramite portale ad un veterinario che aderisce all'Anagrafe informatizzata. I dati dei gatti sono: codice identificativo del microchip, nome, razza, sesso, età, eventuale intervento di sterilizzazione ed eventuale cambio di proprietà.

(mp. s.)

DIZIONARIO BILINGUE
Roberto Marchesini
223 pagine
12,90 euro
Ed. Sonda

SESSANTA PAROLE PER PARLARE AL GATTO

Un dizionario bambino-gatto e gatto-bambino? È possibile. Basta interpretare il linguaggio del gatto, dice l'autore, e si potrà dialogare con lui con sessanta parole. L'ultima parte del libro è incentrata sulle relazioni gatto-gatto

FOCOLAI DI DIFFUSIONE, L'ALLERTA NEL SUD
La LeishMap dell'Istituto Superiore di Sanità sulla diffusione della leishmaniosi canina in Italia indica percentuali alte (oltre il 25%) in gran parte delle province della Sicilia, Sardegna, Calabria e Puglia



LA PREVENZIONE
Si fa da aprile ad ottobre inoltrato con collari o applicando delle fiale che durano da uno a cinque mesi

MARIAPAOLA SALMI

È allarme leishmaniosi. L'infezione parassitaria si diffonde oltre le tradizionali zone costiere endemiche costringendo la Comunità europea a dichiararla "patologia prioritaria". Però quest'anno per i cani che accompagneranno i proprietari, le vacanze potranno essere più sicure grazie a Scalibor Map.

La mappa, realizzata da Intervet/Schering Plough in formato cartaceo e disponibile per ora su cellulari Apple dotati di iPhone e iPad con applicazione gratuita, consente al proprietario di avere in tempo reale e in qualsiasi luogo informazioni sui focolai infettivi presenti nelle zone di destinazione. Conoscere il rischio d'infezione di questa zoonosi causata da un parassita, Leishmania infantum, che è trasmesso ai cani e all'uomo dalla puntura del pappatacio, o flebotomo, è la base per attuare una prevenzione efficace.

La prevenzione e i consigli contro il pappatacio vettore di malattia

«La leishmaniosi ad eccezione dell'Australia, è presente in tutte le zone temperate e subtropicali dei diversi continenti, l'area mediterranea è particolarmente colpita — sottolinea Luigi Gradoni del Dipartimento di malattie infettive parassitarie e immunomediate dell'Istituto superiore di sanità — in Italia come in altri paesi negli ultimi anni l'infezione si è estesa in territori non costieri e al settentrione con aumentato rischio per l'uomo, anche se i 150-200 casi l'anno di leishmaniosi umana si mantengono stabili». In parte per colpa dei cambiamenti climatici che hanno portato ad un aumento

delle temperature, in parte per il turismo con l'abitudine di "cane a seguito", un po' perché i cani infetti non sono pochi (dal 2 al 30% lungo lo stivale), la leishmaniosi ha invaso il territorio nazionale. Secondo un'analisi condotta dagli Istituti zooprofilattici, Iss e Università, 2.600 Comuni (32,4% del totale) sono positivi alla leishmania canina. «La profilassi di massa è l'unica arma disponibile, va da maggio a ottobre inoltrato il periodo di maggiore attività del pappatacio, la microscopica zanzarina femmina che punge dal crepuscolo all'alba i cani infetti e trasporta il parassita attraverso la puntura ai cani sani che si infettano a loro volta, e in certi casi all'uomo stesso — spiega Michele Maroli, ricercatore dell'Istituto superiore di sanità — in questi mesi si raccomanda di proteggere i cani con prodotti a

base di deltametrina e permetrina. La migliore profilassi si pratica con il collare a lento rilascio che protegge per 3-4 mesi oppure con spot-on, le pipette che offrono una protezione di 2-3 settimane. I comuni antiparassitari utilizzati contro pulci e zecche non sono efficaci». Il modo migliore di praticare la profilassi è in ogni caso rivolgersi al veterinario di fiducia, sia per stabilire il tipo di prodotto sia per praticare una protezione efficace entro i tempi necessari per ciascun cane. Per i gatti non è necessaria alcuna protezione perché sono resi-

stenti al parassita Leishmania infantum. La mappa cartacea è facile da consultare perché evidenzia con un codice colore rosa i Comuni positivi. La Scalibor Map App è interattiva, offre un monitoraggio continuo dei focolai d'infezione sul territorio nazionale, sfrutta il posizionamento Gps del telefono per controllare se si è entrati in una zona a rischio, inoltre permette di consultare l'elenco dei punti vendita di prodotti per cani e aree sosta attrezzate per loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una mappa in diretta per i focolai d'infezione



LE TERAPIE
Se il cane si ammala controlli frequenti dal veterinario e terapie ripetute due volte l'anno

LA MALATTIA
Non tutti i cani si ammalano alcuni restano asintomatici per tutta la vita

L'IGIENE
Tenere puliti giardini e terrazzi e usare le zanzariere. Di notte far dormire il cane in casa

I GATTI
Si difendono meglio dal parassita. Li protegge il loro sistema immunitario